

SEPARAZIONE E DIVORZIO

SEPARAZIONE

In senso giuridico con il termine "separazione" si individua l'interruzione della convivenza dei coniugi e la conseguente sospensione dei diritti e dei doveri che gli stessi avevano assunto con l'atto di matrimonio.

La separazione può essere:

- Separazione consensuale: i coniugi decidono di separarsi previo accordo tra loro circa la situazione economica e personale (affidamento dei figli).
- Separazione giudiziale: i coniugi non raggiungono un accordo; uno dei due coniugi intenta una procedura legale di separazione.

DIVORZIO

Con il termine "divorzio" si individua lo scioglimento definitivo del matrimonio, mediante sentenza emessa dal Tribunale; restano immutati i doveri verso i figli e la responsabilità genitoriale.

La sentenza di divorzio può essere di:

- scioglimento di matrimonio civile;
- cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario);
- deliberazione sentenza ecclesiastica di annullamento di matrimonio

SEPARAZIONE E DIVORZIO: CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA DA UN AVVOCATO

Con l'entrata in vigore, il 13 settembre 2014, del decreto legge 132/2014 i coniugi possono decidere di sciogliere il loro vincolo matrimoniale di fronte agli avvocati: quindi per ottenere il divorzio o la separazione personale, se sussistono determinate condizioni, non occorre più recarsi in tribunale. La procedura di negoziazione assistita, infatti, consiste essenzialmente nella sottoscrizione da parte delle parti in lite di un accordo mediante il quale esse convengono di cooperare per risolvere una controversia che riguarda solo diritti disponibili tramite l'assistenza degli avvocati.

Condizione essenziale affinché i coniugi possano scegliere la convenzione di negoziazione assistita è che marito e moglie siano d'accordo quindi addiventano ad una soluzione consensuale.

In particolare la negoziazione assistita da un avvocato per parte può essere conclusa tra i coniugi al fine di raggiungere una soluzione consensuale di:

- separazione personale;
- di cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- di scioglimento del matrimonio;
- di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.

L'avvocato dovrà redigere un accordo che sancisca e regolamenti la separazione o il divorzio, che dovrà essere sottoscritto dai coniugi. L'avvocato dovrà trasmettere copia autenticata dell'accordo, al Procuratore della Repubblica, il quale rilascerà un Nulla osta oppure un'autorizzazione in presenza di figli minori o figli portatori di handicap gravi o incapaci.

L'avvocato trasmetterà la convenzione di negoziazione entro dieci giorni dal ricevimento del nulla osta o autorizzazione del Procuratore, al Comune in cui il matrimonio è stato trascritto (in caso di matrimonio religioso) o iscritto (in caso di matrimonio civile).

NOTA PER GLI AVVOCATI: la trasmissione della convenzione di negoziazione assistita deve essere trasmessa all'ufficiale di stato civile competente da almeno un avvocato : è consigliabile, pertanto, che la nota di trasmissione sia sottoscritta da almeno un avvocato . Modulo di richiesta (1)

Ricevuta la convenzione di negoziazione assistita, l'ufficiale di stato civile dovrà trascriverla nei registri di stato civile e procedere con le annotazioni sull'atto di matrimonio e di nascita, ne darà inoltre comunicazione all'ufficio anagrafe.

SEPARAZIONE E DIVORZIO DI FRONTE ALL'UFFICIALE DI STATO CIVILE IN COMUNE

Con la legge 162/2014, entra in vigore dall'11 dicembre 2014 la possibilità per il cittadino di procedere:

- alla separazione consensuale e
- allo scioglimento del vincolo coniugale (divorzio)

mediante una dichiarazione resa di fronte ad un ufficiale dello stato civile.

Tuttavia NON è possibile ricorrere a questa procedura semplificata:

1. in presenza di figli minori nati nella coppia.

2. in presenza di figli maggiorenni non economicamente autosufficienti o portatori di handicap o incapaci

3. se le parti vogliono stipulare accordi di tipo patrimoniale ad eccezione di un eventuale obbligo di pagamento di una somma di denaro a titolo di assegno periodico (assegno di mantenimento), sia nel caso di separazione consensuale, sia nel caso di richiesta congiunta di cessazione degli effetti civili o scioglimento del matrimonio (assegno divorzile).

Con l'entrata in vigore della Legge 06 Maggio 2015 n. 55 (Disposizioni in materia di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché di comunione tra i coniugi) sono variati i termini per poter divorziare: devono essere trascorsi almeno dodici mesi dall'avvenuta comparizione innanzi al Presidente del Tribunale nella procedura di separazione personale o almeno sei mesi nel caso di separazione consensuale, anche quando il giudizio contenzioso si sia trasformato in consensuale, senza che sia ripresa la convivenza tra gli stessi (art.3, primo comma, numero 2), lettera b) della legge 1/12/1970, n. 898 come modificato dalla L. 6 maggio 2015, n. 55).

PROCEDIMENTO

Le parti devono presentare o trasmettere all'ufficio di stato civile le dichiarazioni e le notizie necessarie per avviare il procedimento compilando il modello di dichiarazione (mod. 2 e 3). Tale modello debitamente sottoscritto deve essere inviato a comune.rea@pec.provincia.pv.it allegando un documento di riconoscimento valido di ciascuna delle parti.

L'ufficio di stato civile verificherà le dichiarazioni rese e la possibilità di poter procedere. Se sussistono le condizioni stabilite per legge l'ufficio di stato civile stabilirà un appuntamento, in accordo con le parti.

A tale appuntamento le parti dichiareranno di fronte all'ufficiale di stato civile di volersi separare o divorziare.

Nello stesso giorno l'ufficiale di stato civile inviterà le parti a presentarsi ad un nuovo appuntamento che dovrà essere fissato non prima di 30 giorni per confermare l'accordo;

Al secondo appuntamento l'ufficiale di stato civile riceverà la dichiarazione delle parti di confermare l'accordo.

Gli effetti della separazione o del divorzio decorreranno dalla data dell'accordo (primo appuntamento).

Se le parti non si presentano al secondo appuntamento in cui vi è la conferma di quanto dichiarato, il primo atto di accordo non avrà alcun valore e se le parti hanno comunque intenzione di separarsi o divorziare occorre fissare un altro appuntamento dove riformulare l'accordo.

Le parti potranno avvalersi dell'assistenza facoltativa di un avvocato, il quale non dovrà preventivamente redigere alcun provvedimento scritto da registrare nei registri di stato civile, in quanto le dichiarazioni recepite durante l'accordo dovranno essere formulate secondo atti pubblici da predisporre secondo quanto impartito dal Ministero dell'Interno.

NOTA BENE:

All'atto della dichiarazione di volersi separare o divorziare dinanzi all'Ufficiale dello Stato Civile dovrà essere corrisposto il diritto fisso pari € 16,00, con pagamento anticipato secondo le seguenti modalità:

- ♦ versamento di euro 16,00 (sedici/00) direttamente in contanti
oppure
- ♦ c/c postale n° 14631279 intestato a Comune di Rea

CAUSALE DA INDICARE QUALE CHE SIA LA FORMA DI PAGAMENTO PRESCELTA:

“diritto fisso per accordo di separazione consensuale/divorzio/modifica delle condizioni di separazione”

SENTENZA DI DIVORZIO PRONUNCIATA ALL'ESTERO

Come e dove:

chi è interessato a rendere efficace nello Stato la sentenza ottenuta all'estero di scioglimento del proprio matrimonio, deve presentare all'Ufficio di Stato Civile del Comune ove è avvenuto il matrimonio (o dove è stato trascritto se avvenuto all'estero), copia autentica del provvedimento, debitamente tradotta ed eventualmente legalizzata, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nel rispetto dei requisiti stabiliti dalla legge 31/5/1995, n. 218. La sentenza stessa sarà trascritta con atto inserito nei registri di matrimonio, annotata sull'atto di matrimonio degli interessati e comunicata all'Ufficio Anagrafe.

1)

**AL COMUNE DI REA
UFFICIO DI STATO CIVILE**

**CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 6, 3° COMMA
LEGGE 162/2014 E RICHIESTA DI TRASCRIZIONE NEI REGISTRI DI
STATO CIVILE**

Il sottoscritto Avv. _____ iscritto all'Ordine degli
Avvocati di _____ quale difensore di _____

e

Il sottoscritto Avv. _____ iscritto all'Ordine degli
Avvocati di _____ quale difensore di _____

certificano ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 5 e 6
della legge 162/2014 che la copia depositata presso l'Ufficio di Stato civile del
Comune di Pavia della "Convenzione di negoziazione assistita per:

Separazione
Scioglimento del matrimonio
Cessazione degli effetti civile

in data _____ con l'autorizzazione/nulla osta rilasciato dal
Procuratore della Repubblica di _____ in data _____ e notificato in
data _____ sono conformi all'originale, e chiedono la trascrizione nei
registri di Stato Civile del Comune di Rea.

Rea, _____

Avv. _____

Avv. _____

2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Articolo 46 DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

ai fini della richiesta congiunta di separazione davanti all'Ufficiale dello Stato Civile

(art. 12 Legge 10 novembre 2014, n. 162)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

La sottoscritta _____

nata a _____ il _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

consapevoli:

- delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci,
- della perdita dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.,
- dell'effettuazione di controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R., sotto la personale responsabilità:

DICHIARANO

- di aver contratto matrimonio con rito _____ (specificare se civile-concordatario-acattolico) in data _____, celebrato nel Comune di _____

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

DICHIARANO

- **di non essere genitori di figli minorenni nati nella coppia**, maggiorenni incapaci o portatori di handicap gravi ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ovvero economicamente non autosufficienti.
- di avere i seguenti figli maggiorenni economicamente autosufficienti:

1. _____ nato a _____ il _____

2. _____ nato a _____ il _____

3. _____ nato a _____ il _____

4. _____ nato a _____ il _____

Dichiarano inoltre di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Rea li, _____

I DICHIARANTI

RECAPITO TELEFONICO

Si allegano le fotocopie dei documenti di identità.

3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Articolo 46 DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

ai fini della richiesta congiunta di cessazione degli effetti civili/scioglimento del matrimonio davanti all'Ufficiale dello Stato Civile
(art. 12 Legge 10 novembre 2014, n. 162)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

La sottoscritta _____

nata a _____ il _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

consapevoli:

- delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci,
- della perdita dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.,
- dell'effettuazione di controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R., sotto la personale responsabilità:

DICHIARANO

- di aver contratto matrimonio con rito _____ (specificare se civile-concordatario-acattolico) in data _____, celebrato nel Comune di _____
- che in data _____ è stata omologata /dichiarata la separazione personale tra i coniugi con provvedimento del Tribunale di _____
- che sono trascorsi almeno dodici mesi dall'avvenuta comparizione innanzi al presidente del tribunale nella procedura di separazione personale o almeno sei mesi nel caso di separazione consensuale, anche quando il giudizio contenzioso si sia trasformato in consensuale, senza che sia ripresa la convivenza tra gli stessi (art.3, primo comma, numero 2), lettera b) della legge 1/12/1970, n. 898 come modificato dalla L. 6 maggio 2015, n. 55)

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

DICHIARANO

- **di non essere genitori di figli minorenni nati nella coppia**, maggiorenni incapaci o portatori di handicap gravi ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ovvero economicamente non autosufficienti.
- di avere i seguenti figli maggiorenni economicamente autosufficienti:
 1. _____ nato a _____ il _____
 2. _____ nato a _____ il _____
 3. _____ nato a _____ il _____
 4. _____ nato a _____ il _____

Dichiarano inoltre di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Rea lì, _____

RECAPITO TELEFONICO

I DICHIARANTI

Si allegano le fotocopie dei documenti di identità.